

Prot. n. 5574/93 /EP/cg

Vergato, 3 settembre 2010

ID. PRATICA V - 2010.0250.04854

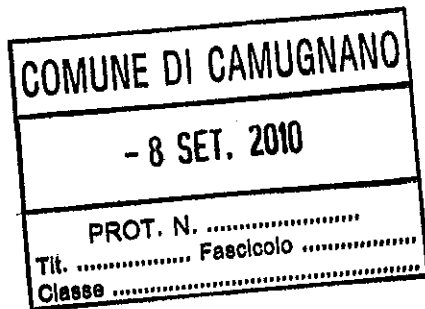
Rif. domanda Prot. n. 04854 del 03/08/2010

AL COMUNE DI  
CAMUGNANO



(Raccomandata A.R.)

A LENZI MAURIZIO  
VIA CELLABUIA, 15  
40032 - CAMUGNANO (BO)



e, p.c.:

AL CORPO FORESTALE DELLO STATO  
Comando Stazione di  
CASTIGLIONE DEI PEPOLI

All.: n.1

**OGGETTO:** Istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione di cui al R.D. 30/12/1923 n. 3267 (Vincolo Idrogeologico).

Si trasmette in allegato, ad ogni conseguente effetto, **L'AUTORIZZAZIONE** ad eseguire lavori in zona soggetta a vincolo idrogeologico da parte di LENZI MAURIZIO, in località CELLABUIA, per REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA per la consegna all'interessato previa bollatura ai sensi del D.P.R. 642/72 e successive modificazioni (Tariffa Art. 6) con onere a carico del richiedente e per la pubblicazione in copia all'Albo Comunale.

Copia del medesimo atto viene inviata al C.F.S. per il controllo e la vigilanza circa l'osservanza delle norme in essa contenute.

Distintamente.

**NB -** IL RICHIEDENTE PER IL RITIRO DELL'AUTORIZZAZIONE DOVRÀ PRESENTARSI AL COMUNE IN INDIRIZZO, MUNITO DI MARCA DA BOLLO DA EUR 14,62 (QUATTORDICI/62).



IL COORDINATORE DELL'AREA 3  
(Dott. Ing. Emilio Pedone)

Prot. n. 5574 /EP/cg

Vergato, 3 settembre 2010

ID. PRATICA V - 2010.0250.04854

Rif. domanda Prot. n. 04854 del 03/08/2010



**OGGETTO:** AUTORIZZAZIONE ad eseguire movimento di terreno in area soggetta a vincolo idrogeologico in Comune di CAMUGNANO in località CELLABUIA a LENZI MAURIZIO.

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IDROGEOLOGICO E DIFESA DEL SUOLO

Vista l'istanza presentata in data 03/08/2010 da LENZI MAURIZIO residente in VIA CELLABUIA, 15 - 40032 - CAMUGNANO (BO) al fine di ottenere l'autorizzazione ad eseguire movimenti di terreno per REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA nel Comune di CAMUGNANO in località CELLABUIA su terreno individuato catastalmente al FOGLIO 26, MAPPALE 704 soggetto a vincolo idrogeologico a' sensi del R.D.L. 30/12/1923, n. 3267;

Visto il R.D.L.	30/12/1923,	n. 3267;
Visto il R.D.	16/05/1926,	n. 1126;
Visto il D.P.R.	15/01/1972,	n. 8;
Visto il D.P.R.	24/07/1977,	n. 616;

Vista la L.R. 7/12/1978, n. 47 e successive modificazioni di cui alla L.R. 29/03/1980, n. 23; L.R. 24/03/2000 n. 20;

Vista la L.R. 21/04/1999 n. 3;

Vista la delibera di Giunta Regionale 11/07/2000 n. 1117 con la quale sono state delegate le funzioni amministrative in materia di vincoli idrogeologici di cui all'Art. 34 della L.R. n. 47/1978 e successive modificazioni;

Considerato che la suddetta domanda è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune succitato per il periodo prescritto dalla legge e che, avverso la stessa, non sono state presentate osservazioni;

Vista la documentazione allegata alla domanda;

Sul fondamento della delega regionale di cui all'Art.148, 149, 150 e 151 della L.R. 21/04/1999, n. 3;

- 1) Considerato che trattasi di atto a contenuto vincolato o di esclusiva discrezionalità tecnica;
- 2) A' sensi dell'Art. 51 della L.142/1990;

## **AUTORIZZA**

il richiedente LENZI MAURIZIO ad eseguire i lavori di cui in premessa e specificati in dettaglio negli elaborati di corredo, concedendo l'esenzione temporanea dal vincolo idrogeologico sul terreno individuato catastalmente al FOGLIO 26, MAPPALE 704 del Comune di CAMUGNANO per il periodo necessario all'esecuzione dei lavori stessi, subordinando l'autorizzazione al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- **non venga dato inizio ai lavori di cui trattasi prima del prescritto rilascio, da parte del Comune, del permesso di costruire o prima di 30 giorni dalla data di presentazione della denuncia di inizio dell'attività; la presente autorizzazione è efficace entro i limiti temporali di validità del permesso di costruire medesimo o, in assenza dell'atto amministrativo comunale, per la durata di 360 giorni dalla data di rilascio;**
- i movimenti di terra dovranno essere limitati allo stretto necessario, eseguiti in modo tecnicamente idoneo e razionale e nella stagione più favorevole, adottando tutti gli accorgimenti utili, onde evitare, durante e dopo l'esecuzione, eventuali danni alla stabilità dei terreni ed al buon regime delle acque;
- gli scavi e gli sbancamenti (se previsti in progetto) dovranno essere seguiti immediatamente dalle opere di consolidamento e di sostegno eventualmente necessarie, opportunamente drenate a tergo, e dotati (per una sufficiente estensione dell'intorno) di idonee opere di raccolta e smaltimento delle acque di percolazione, da mantenersi costantemente efficienti;
- il materiale di risulta proveniente da scavi o sbancamenti, del quale non vengono fornite indicazioni e garanzie di un corretto utilizzo nell'area di cantiere, potrà essere impiegato o ceduto a terzi nel rispetto delle leggi vigenti; in caso contrario il materiale dovrà essere smaltito in discariche autorizzate;
- la esecuzione dei riporti (se previsti in progetto) dovrà essere preceduta dalla predisposizione dei piani di posa (scoticatura ed eventuale gradonatura), ed il materiale riportato dovrà essere adeguatamente costipato;

- eventuali scarpate, originate dalle movimentazioni di cui ai precedenti punti, dovranno essere razionalmente conformate e rifinite e, secondo il caso, inerbite con idonee essenze entro la prima stagione utile, evitando fenomeni erosivi o scoscendimenti;
- le acque meteoriche, a lavori ultimati, dovranno essere validamente regimate con strutture proporzionate e durature e opportunamente convogliate in condotte o corsi d'acqua esistenti nella zona, evitando fenomeni di erosione, scolo improprio e ristagno;
- l'esecuzione dei lavori non dovrà arrecare alcun danno a piante, terreni e scoli esistenti nelle immediate adiacenze dell'area direttamente interessata dall'intervento autorizzato;
- tutti i lavori dovranno venire rapportati alle modalità ed alle limitazioni delle vigenti 'Prescrizioni di massima e di polizia forestale' della Regione Emilia-Romagna;
- dovranno essere adottate le indicazioni di cui alla relazione geologica del Dott. Geol. Giovanni Elmi – luglio 2010, allegata alla domanda.

La presente autorizzazione è valida ai soli fini della competenza relativa al Vincolo Idrogeologico di cui al R.D. del 30/12/1923 n. 3267 e s.m.i. come definito nella deliberazione della Giunta Regionale 11 luglio 2000, n. 1117.



**IL COORDINATORE DELL'AREA 3**  
(Dott. Ing. Emilio Pedone)